



INPS.HERMES.14/09/2026.0002825

Mittente**Sede:** 9921/RELAZIONI INTERNAZIONALI**Comunicazione numero:** 0002825 del 14/09/2026 09:43:37**Classificazione:****Tipo messaggio:** Standard**Visibilità Messaggio:** Strutture INPS**Area/Dirigente:** Direzione[Conte Giuseppe]**Invia in posta personale a tutti gli utenti INPS:** No**Esportato da:** Guerrini Massimo il 15/09/2026 12:04:30**Comunicazione:****Oggetto:** Pagamento delle prestazioni all'estero: avvio della seconda fase di accertamento dell'esistenza in vita anno 2026**Corpo del messaggio:**

Con messaggi n.3863/2025, n.900/2026 e n.2298/2026 sono state fornite indicazioni sull'avvio della prima fase dell'accertamento dell'esistenza in vita per gli anni 2026 e 2027 dei pensionati residenti nel Continente americano, Asia, Estremo Oriente, Paesi scandinavi e Stati dell'Est Europa e sui tempi e sulle modalità con cui tale verifica generalizzata è condotta da Citibank, quale attuale fornitore del servizio di pagamento delle prestazioni INPS all'estero.

Ciò premesso, si comunica che a partire dal **18 settembre 2026**, Citibank avvierà la seconda fase dell'accertamento dell'esistenza in vita per i pensionati residenti in Europa, Africa e Oceania.

Per una più agevole individuazione dei Paesi interessati alla seconda fase della verifica si unisce in allegato la lista dei singoli Stati nei quali sono residenti i pensionati interessati dal processo di verifica (allegato 1).

Ciò evidenziato, considerati i tempi necessari per il recapito delle richieste di attestazione ed al fine di assicurare ai pensionati un lasso di tempo adeguato ad adempiere all'onere di produrre la prova di esistenza in vita, le attestazioni dovranno pervenire a Citibank entro il **18 gennaio 2027**.

In relazione a quanto sopra, si rappresenta che, al fine di ridurre il rischio di pagamenti di prestazioni dopo la morte del beneficiario e in una logica di prevenzione delle criticità derivanti dalle eventuali azioni di recupero delle somme indebitamente erogate, alcuni pensionati potranno essere interessati dalla verifica generalizzata dell'esistenza in vita indipendentemente dalla propria area geografica di residenza o domicilio.

Inoltre, per razionalizzare lo svolgimento dell'attività di verifica in un'ottica di semplificazione amministrativa, l'Istituto ha chiesto a Citibank N.A. di escludere dall'accertamento alcuni gruppi di pensionati quali, ad esempio, quelli che risiedono in Paesi in cui operano Istituzioni con le quali l'INPS ha stipulato accordi di collaborazione per lo scambio telematico di informazioni sul decesso dei pensionati comuni.

Conseguentemente, è stato ritenuto opportuno non inviare la richiesta di produrre la prova di esistenza in vita ai seguenti gruppi di soggetti:

A) pensionati i cui dati anagrafici e di decesso sono oggetto di scambi telematici con le Istituzioni previdenziali tedesche e svizzere. L'Istituto ha stipulato con Deutsche Rentenversicherung (DRV) e l'Ufficio centrale di compensazione (UCC) accordi tecnico-procedurali di scambio telematico delle informazioni di decesso, che riguardano un numero considerevole di pensionati residenti in Germania e Svizzera, e che hanno già dato prova di sufficiente affidabilità, rendendo superflue ulteriori verifiche. Si sottolinea che tale decisione non riguarda tutti i pensionati residenti in Germania e in Svizzera, ma solo quelli che sono titolari anche di prestazioni a carico delle suddette Istituzioni e per i quali vengono scambiate le informazioni;

B) pensionati i cui dati anagrafici e di decesso sono oggetto di scambi telematici di informazioni con la Caisse Nationale d'Assurance Vieillesse (CNAV) francese;

C) pensionati residenti in Belgio, beneficiari di trattamenti pensionistici comuni con il Service fédéral des Pensions (SFP);

D) pensionati residenti in Australia, i cui dati anagrafici e di decesso sono oggetto di scambi telematici con il Centrelink australiano;

E) pensionati i cui dati anagrafici e di decesso sono oggetto di scambi telematici con le Istituzioni previdenziali olandesi SVB (Sociale Verzekeringsbank) e UWV (Uitvoeringsinstituut Werknemersverzekeringen);

F) pensionati che hanno riscosso personalmente agli sportelli Western Union almeno una rata di pensione in prossimità dell'avvio del processo di verifica. Infatti, la riscossione personale presso il Partner d'appoggio della Banca è considerata prova sufficiente dell'esistenza in vita, poiché le agenzie Western Union accertano, all'atto dell'incasso, l'identità del beneficiario attraverso documenti validi con foto;

G) pensionati le cui pensioni sono già state sospese da Citibank N.A. a seguito del mancato completamento delle precedenti campagne di accertamento dell'esistenza in vita o di riaccrediti consecutivi di rate di pensione.

Il pagamento della rata di febbraio 2027, per coloro che non attesteranno l'esistenza in vita nel già menzionato termine avverrà in contanti presso le agenzie Western Union del Paese di residenza e, in caso di mancata riscossione personale o di produzione dell'attestazione di esistenza in vita **entro il giorno 19 febbraio 2027** il pagamento della pensione sarà sospeso a partire dalla successiva rata di marzo 2027.

In ogni caso, il pensionato potrà riscuotere la rata anche successivamente, in quanto il mandato, ha validità per 90 giorni; tuttavia, la riscossione di tale mensilità **dopo il 19 febbraio 2027** produrrà il suindicato effetto di ripristino a partire dalla prima rata utile.

Si sottolinea che la riscossione in contanti presso gli sportelli Western Union non costituisce una valida prova dell'esistenza in vita nel caso in cui il pagamento delle rate correnti di pensione sia disposto a favore dei legali rappresentanti e procuratori dei pensionati.

Inoltre, si rammenta che tale modalità non è prevista nei seguenti casi:

- qualora il pensionato risulti residente in Italia;
- nei paesi in cui non sono presenti Agenzie Western Union;
- nel caso in cui l'importo della pensione mensile in pagamento sia superiore a 6.300 euro o a 6.800 dollari statunitensi. Al riguardo, si evidenzia che per i pagamenti in contanti a Western Union eseguiti in Spagna e a Cipro, il limite massimo previsto per la riscossione a sportello è pari a 3.000 euro.

In questi casi, i pagamenti della rata di febbraio 2027 delle pensioni intestate a soggetti che non abbiano prodotto la prova di esistenza in vita entro il **18 gennaio 2027** saranno sospesi.

Come di consueto, Citibank N.A. avvierà il processo di accertamento dell'esistenza in vita spedendo ai pensionati interessati la lettera esplicativa e il modulo standard di attestazione. Quest'ultimo dovrà essere compilato, datato, firmato e inviato, unitamente alla documentazione di supporto, alla casella postale PO Box 4873, Worthing BN99 3BG, United Kingdom, entro la scadenza indicata nella lettera stessa.

Si ricorda che in attesa che vengano recapitate le comunicazioni personalizzate di attestazione dell'esistenza in vita ai pensionati coinvolti nella seconda fase della verifica gli operatori di Patronato abilitati da Citibank al "Portale Agenti" possono generare autonomamente il modulo standard e quello alternativo per la prova di esistenza in vita e caricare direttamente sul sistema informatico di Citibank le copie in formato elettronico dei moduli debitamente completati e sottoscritti dai soggetti interessati e, a seconda dei casi, della documentazione di supporto.

Inoltre, gli operatori di Patronato abilitati potranno caricare a sistema anche le certificazioni di esistenza in vita emesse da Enti pubblici locali in conformità alla normativa vigente nello Stato di residenza del pensionato.

Riguardo ai pensionati residenti in Canada, Stati Uniti, Australia e Regno Unito, si sottolinea che saranno accettate da Citibank le attestazioni di esistenza in vita prodotte in forma telematica dagli operatori di Patronato che, previa verifica da parte della Banca del possesso della qualifica di testimone accettabile, sono autorizzati ad accedere alle specifiche funzionalità del portale predisposto dalla stessa Citibank.

Come sempre, costituiranno valida prova dell'esistenza in vita le attestazioni inviate tramite portale web dai funzionari delle Rappresentanze diplomatiche italiane indicati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, autorizzati ad attestare l'esistenza in vita dei pensionati. A questo proposito, si ricorda che, al fine di agevolare i pensionati coinvolti nella verifica generalizzata dell'esistenza in vita, l'Istituto e il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale hanno condiviso un progetto che prevede la possibilità di rapportarsi con i funzionari delle Rappresentanze diplomatiche tramite un servizio di videochiamata per assicurare la paternità del modulo d'attestazione dell'esistenza in vita.

Infine, per tutto quanto non specificato nel presente messaggio, si fa rinvio alle indicazioni inerenti alle modalità di gestione della verifica di accertamento dell'esistenza in vita che sono contenute nel suindicato messaggio 3863/2025, che si trasmette in allegato e a cui si fa rinvio.

Il Direttore centrale

Giuseppe Conte

Allegati:

Allegato 1.docx

TestoDelMessaggio.txt

Messaggio_Coln_Pubblica_0003863_2025.pdf

TestoDelMessaggio.txt